

DEL REGNO D'ITALIA PARTE PRIMA

Anno LXVII

Roma — Lunedì, 5 luglio 1926

Numero 153

Abbonamenti.												
W. Done of annual Hamile Liveries of a		Anno	Sem.	Trim.								
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	100	60	40								
All'estero (Paesi dell'Unione postale)		200	120	70								
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I)	,	70	40	25								
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	120	80	50								

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. Gil abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straor-dinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della «Gazetta Ufficiale» (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti si fanno presso l'Amministrazione della «Gazzetta Ufficiale» — Ministero delle Finanze (Telefono 91-86) — ovvero presso le librerie concessionarie indicato nel seguente elenco. L'importo degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1/2640 del Provveditorato generale dello Stato, a norma della circolare 26 giugno 1921.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella «Gazzetta Ufficiale» veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle finance e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandra: A. Boffi — Ancona: G. Fogola. — Aquila: F. Agnelli. — Arezzo: A. Pellegrini. — Ascoli Piceno: (*). — Avellino: C. Leprino. — Bari: Fratelli Favia. — Belluno: S. Benetta. — Benevento: E. Tomaselli. — Bergamo: Libreria Internazionale Istituto Italiano Arti Grafiche dell'A. L. I. — Bologna: L. Cappelli. — Bolzano: L. Trevisini. — Brescia: E. Castoldi. — Cagliari: R. Carta Raspi — R. Milla Russo. — Campolasso: (*). — Carrara: Libreria Bajni. — Caserta: Ditta F. Croce e Figlio. — Catania: G. Giannotta. — Cataniaro: V. Scaglione. — Chieti: F. Piccirilli. — Como: C. Nani e. C. — Cosenza: (*). — Cremona: Libreria Sozzogno. — Cuneo: G. Salonnonc. — Crarara: Lunghini e Bianchini. — Firenze: Armando Rossini. — Firme: Dino Sforzini. — Foggia: G. Pilone. — Forb: G. Archetti. — Genova: Libreria internazionale Treves dell'Anonima libraria italiana, Società Editrice Internazionale. — Girgenti: L. Bianchetta. — Grosseto: F. Signorelli. — Imperia: S. Benedusi. — Lecce: Libreria Fratelli Spacciante. — Livorno: S. Belforte e. C. — Lucca: S. Belforte e. C. — Macerata: Libreria Editrice P. M. Ricci. — Mantova: Arturo Mondovi. — Massa: E. Medici. — Messina: q. Principato. — Milano: Libreria: Fratelli Treves, in Galleria; Società Editrice Internazionale. — Modena: G. T. Vincensi e nipote. — Napoli: Libreria Internazionale Paravia-Treves; R. Majolo e figlio. — Novara: R. Guaglio. — Padova: A. Draghi. — Palermo: O. Fiorenza. — Parma: D. Viannini. — Pavia: Succ. Bruin Marelli. — Perugia: Simonelli. — Persaro: O. Semprucci. — Pincenza: V. Porto. — Pisa: Libreria Bemporad delle Libreria italiane riunite. — Pola: E. Schmidt. — Potenza: (*). Pavagelo. — Reggio Calabria: R. D'Angelo. — Reggio Emilia: L. Bonvicini. — Roma: Anonima libraria italiana, Stamperia Reale, Magione e Strini, Libreria Mantegazza, degli eredi Cremonesi, A. Signorelli. — Rovigo:

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

SOMMARIO

Numero di pubblicasione

LEGGI E DECRETI

1413. — LEGGE 25 giugno 1926, n. 1122.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 maggio 1926, n. 856, concernente la equiparazione, per gli effetti della riduzione della ferma di leva, dei caduti o mutilati per la causa nazionale ai caduti e mutilati per causa del servizio militare

1414. — LEGGE 17 giugno 1926, n. 1121.

Conversione in legge del R. decreto 5 aprile 1925, n. 516, che autorizza gli istituti di credito fondiario e di credito

1417. — REGIO DECRETO 24 maggio 1926, n. 1107. Modificazioni allo statuto dell'Istituto superiore di ma-gistero « Maria Immacolata » di Milano . . . Pag. 2879

1419. — REGIO DECRETO 3 giugno 1926, n. 1109.
 Autorizzazione al comune di San Giorgio la Molara (Benevento) ad applicare la tassa sul bestiame . Pag. 2879

1420. — REGIO DECRETO-LEGGE 10 giugno 1926, n. 1118.

Annessione del territorio dell'Oltre Giuba alla Somalia

1421. - REGIO DECRETO 13 giugno 1926, n. 1117. Approvazione della convenzione per la concessione della costruzione e dell'esercizio della ferrovia a trazione elettrica ed a sezione normale da Piacenza a Bettola.

1422. — REGIO DECRETO 6 maggio 1926, n. 1055. Erezione in Ente morale della cassa scolastica del Regio ginnasio Dante Alighieri, in Abbazia . . Pag. 2881

DECRETO MINISTERIALE 27 maggio 1926.
Attivazione del nuovo catasto negli uffici distrettuali delle imposte dirette di Alghero, Tempio, Thiesi e Ozieri . . Pag. 2881

DECRETO MINISTERIALE 27 maggio 1926. Attivazione del nuovo catasto negli uffici distrettuali delle imposte dirette di Foggia e Bovino Pag. 2881

DECRETO MINISTERIALE 28 aprile 1926.
Nomina nella Commissione censuaria centrale . . Pag. 2881

DECRETO MINISTERIALE 24 giugno 1926. Importazione dall'estero di varietà di patate da semina allo scopo di rinnovare la semente Pag. 2882

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'economia nazionale: Riparto provvisorio delle attività della Società «La Transoceanica» di Milano.

Ministero delle finanze: Rettifiche d'intestazione (Elenco n. 49).

Pag. 2883

Ministero dell'interno: Bollettino sanitario settimanale del bestieme n. 14

IN FOGLIO DI SUPPLEMENTO STRAORDINARIO

Società italiana prodotti esplodenti, in Milano: Elenco delle ob bligazioni estratte il 16 giugno 1926 per il rimborso.

Società anonima delle piccole ferrovie, in Trieste: Elenco delle azioni sociali sorteggiate nella 21^a estrazione del 30 giugno 1926.

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 1413.

LEGGE 25 giugno 1926, n. 1122.

Conversione in legge del R. decreto-legge 16 maggio 1926, n. 856, concernente la equiparazione, per gli effetti della riduzione della ferma di leva, dei caduti o mutilati per la causa nazionale ai caduti e mutilati per causa del servizio militare.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 16 maggio 1926, n. 856, concernente la equiparazione, per gli effetti della riduzione della ferma di leva, dei caduti o mutilati per la causa nazionale ai caduti e mutilati per causa del servizio militare.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 25 giugno 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Numero di pubblicazione 1414.

LEGGE 17 giugno 1926, n. 1121.

Conversione in legge del R. decreto 5 aprile 1925, n. 516, che autorizza gli istituti di credito fondiario e di credito agrario a concedere mutui ai consorzi di bonifica idraulici e di irrigazione con garanzia di delegazione sui contributi consorziali.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue: Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto 5 aprile 1925, n. 516, che autorizza gli istituti di credito fendiario e di credito agrario a concedere mutui ai consorzi di bonifica idraulici e di irrigazione con garanzia di delegazione sui contributi consorziali.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addî 17 giugno 1926.

VITTORIO EMANUELE.

Belluzzo - Volpi - Grubiati.

Visto, it Guardasigilli: Rocco.

Numero di pubblicazione 1415.

LEGGE 6 giugno 1926, n. 1123.

Conversione in legge del R. decreto 10 gennaio 1926, n. 117, recante miglioramenti economici agli insegnanti dei Regi istituti nautici.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto 10 gennaio 1926, numero 117, che reca miglioramenti economici agli insegnanti dei Regi istituti nautici.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 6 giugno 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI - VOLPI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Numero di pubblicazione 1416.

REGIO DECRETO 17 giugno 1926, n. 1124.

Determinazione, per alcune provincie del Regno, della data della cessazione delle Amministrazioni orcinarie e straordinarie e dell'inizio delle funzioni del Podestà e della Consulta municipale nei Comuni di cui all'art. 1 della legge 4 febbraio 1926, n. 237.

VITTORIO EMANUELE III PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto l'art. 15 della legge 4 febbraio 1926, n. 237, sulla istituzione del Podestà e della Consulta municipale; Sentito il Consiglio dei Ministri; Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Per le provincie di Avellino, Cagliari, Campobasso, Caserta, Catanzaro, Como, Forlì, Imperia, Messina, Milano, Novara, Pavia, Perugia, Pesaro, Potenza, è fissata all'11 luglio 1926, la data della cessazione delle Amministrazioni ordinarie e straordinarie e dell'inizio delle funzioni del Podestà e delle Consulte municipali nei Comuni indicati dall'art. 1 della legge 4 febbraio 1926, n. 237.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 17 giugno 1926.

VITTORIO EMANUELE.

Mussolini — Federzoni.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei Conti, addi 3 luglio 1926.

Atti del Governo, registro 250, foglio 25. — Coop

Numero di pubblicazione 1417.

REGIO DECRETO 24 maggio 1926, n. 1107.

Modificazioni allo statuto dell'Istituto superiore di magistero « Maria Immacolata » di Milano.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 13 marzo 1923, n. 736, sul riordinamento degli Istituti superiori di Magistero;

Veduto il regolamento per gl'Istituti superiori di magistero, approvato con Nostro decreto 28 agosto 1924, n. 1588;

Veduto il Nostro decreto 16 luglio 1925, n. 1539, col quale l'Istituto superiore di magistero « Maria Immacolata » in Milano, veniva pareggiato agli Istituti superiori di magistero governativi e veniva approvato il relativo statuto;

Vedute le proposte fatte dal presidente dell'« Istituto Giuseppe Toniolo di studi superiori » per alcune modifiche da apportare allo statuto anzidetto;

Udito il Consiglio superiore della pubblica istruzione; Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'art. 29, comma 1º e l'art. 83 dello statuto dell'Istituto superiore di magistero « Maria Immacolata » di Milano, approvato con Nostro decreto 16 luglio 1925, n. 1539, sono soppressi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 maggio 1926.

VITTORIO EMANUELE.

FEDELE.

Visto, il Guardasigilli: Rocco Registrato alla Corte det conti, addi 1º luglio 1926. Atti del Governo, registro 250, foglio 11. — Coop Numero di pubblicazione 1418.

REGIO DECRETO 9 maggio 1926, n. 1102.

Cambiamento della denominazione della Regia scuola industriale di Savona.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 25 settembre 1924, n. 1977, sull'ordinamento della Regia scuola industriale di Savona;

Vista la deliberazione in data 14 aprile 1926, del Consiglio di amministrazione della Scuola predetta;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per Peconomia nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La Regia scuola industriale di Savona assume la nuova denominazione di « Regia scuola industriale Paolo Boselli », in Savona.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 maggio 1926.

VITTORIO EMANUELE.

BELLUZZO.

Visto, il Guardasigilli: Rocco. Registrato alla Corte dei conti, addi 1º luglio 1926. Atti del Governo, registro 250, foglio 6. --- Coop

Numero di pubblicazione 1419.

REGIO DECRETO 3 giugno 1926, n. 1109.

Autorizzazione al comune di San Giorgio la Molara (Benevento) ad applicare la tassa sul bestiame.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 13 febbraio 1926 del comune di San Giorgio la Molara, con la quale è stato ridotto il numero minimo di animali tassabili agli effetti della tassa sul bestiame;

Ritenuto che la Giunta provinciale amministrativa di Benevento ha approvato la suddetta deliberazione in seduta 29 marzo 1926;

Visto l'art. 32 della legge 15 luglio 1906, n. 383, per le provincie del Mezzogiorno e delle Isole;

Veduto il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di San Giorgio la Molara (Benevento) è autorizzato ad applicare la tassa bestiame in conformità della deliberazione 13 febbraio 1926, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 29 marzo 1926.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei

decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 giugno 1926.

VITTORIO EMANUELE.

VOLPI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 1º luglio 1926.

Atti del Governo, registro 250, foglio 13. — Coop

Numero di pubblicazione 1420.

REGIO DECRETO-LEGGE 10 giugno 1926, n. 1118.

Annessione del territorio dell'Oltre Giuba alla Somalia Ita-

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto l'art. 16 del R. decreto-legge 11 giugno 1925, n. 1114; Vista la legge 5 aprile 1908, n. 161;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100; Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di provvedere con decreto-legge all'assetto definitivo dell'Oltre Giuba nel termine prescritto del 1º luglio 1926;

Sulla proposta del Ministro per le colonie, di concerto col Ministro per le finanze e col Ministro per la guerra;

Sentito il Consiglio dei Ministri; Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il territorio dell'Africa Orientale ceduto all'Italia in forza della Convenzione di Londra 15 luglio 1924 e provvisoriamente costituito in Commissariato generale dell'Oltre Giuba, viene annesso al territorio della Somalia Italiana indicato dall'art. 1 della legge 5 aprile 1908, n 161, a tutti gli effetti da essa contemplati e degli ordinamenti che ne sono derivati, salvo quanto dispone l'articolo successivo.

Art. 2.

Il Governatore della Somalia Italiana ha facoltà di mantenere in vigore fino al 1º luglio 1927 gli attuali ordinamenti dell'Oltre Giuba, come pure di sospendere fino a tale data l'applicazione parziale o totale al territorio annesso degli ordinamenti in vigore nella Somalia Italiana.

Art. 3.

Il Regio corpo d'occupazione dell'Oltre Giuba, costituito in applicazione del R. decreto-legge 11 giugno 1925, n. 1114, è sciolto con la data del 1º luglio 1926. Tutte le unità, i servizi e le dotazioni varie che ne fanno parte, passano a disposizione del Governatore della Somalia, il quale, valendosi delle facoltà ad esso conferite con il R. decreto-legge 10 luglio 1925, n. 755, di introdurre modificazioni organiche nel Regio corpo di truppe coloniali della Somalia Italiana, provvederà all'impiego in detto corpo del personale e dei materiali occorrenti ai bisogni della Colonia, al rimpatrio del personale nazionale ed al congedamento del personale indigeno eventualmente esuberanti, come pure alla liquidazione dei materiali e delle dotazioni non più occorrenti.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge. Il Ministro per le colonie è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge. Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 10 giugno 1926.

VITTORIO EMANUELE.

Mussolini — P. Lanza di Scalba — Volpi.

Visto, il Guardasigilli: Rocco. Registrato alla Corte dei conli, addi 3 luglio 1926. Atti del Governo, registro 250, foglio 23. -- Coop

Numero di pubblicazione 1421.

REGIO DECRETO 13 giugno 1926, n. 1117.

Approvazione della convenzione per la concessione della costruzione e dell'esercizio della ferrovia a trazione elettrica ed a sezione normale da Piacenza a Bettola.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il testo unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse all'industria privata, le tranvie a trazione meccanica e gli automobili, approvato con Nostro decreto 9 maggio 1912, n. 1447;

Viste le leggi 27 giugno 1912, n. 638; 14 luglio 1912, numero 835; 29 dicembre 1912, n. 1365; 8 giugno 1913, n. 631; 23 luglio 1914, n. 742, e il Nostro decreto 8 marzo 1914, numero 428:

Visti i decreti-legge 23 febbraio 1919, n. 303; 8 luglio 1919, n. 1327; 23 gennaio 1921, n. 56; 31 agosto 1921, n. 1222; 6 febbraio 1923, n. 431; 23 maggio 1924, nn. 996 e 998; 29 luglio 1925, n. 1509, e 3 aprile 1926, n. 757;

Sentiti il Consiglio superiore dei lavori pubblici ed il Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato per i lavori pubblici e per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' approvata e resa esecutoria la convenzione stipulata il 4 giugno 1926 fra i delegati dei Ministri per i lavori pubblici e per le finanze, in rappresentanza dello Stato, e i rappresentanti della Società italiana di ferrovie e tranvie, con sede a Piacenza, per la concessione della costruzione e dell'esercizio della ferrovia a trazione elettrica ed a sezione normale da Piacenza a Bettola.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 giugno 1926.

VITTORIO EMANUELE.

Mussolini — Giuriati — Volpi.

Visto, il Guardasigilli: Rocco. Registrato alla Corte dei conti, addi 2 luglio 1926. Atti del Governo, registro 250, foglio 19. — Coop. Numero di pubblicazione 1422.

REGIO DECRETO 6 maggio 1926, n. 1055.

Erezione in Ente morale della cassa scolastica del Regio ginnasio Dante Alighieri, in Abbazia.

N. 1055. R. decreto 6 maggio 1926, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la cassa scolastica del Regio ginnasio Dante Alighieri, in Abbazia, viene eretta in Ente morale, e ne è approvato il relativo statuto.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 25 giugno 1926.

Numero di pubblicazione 1423.

REGIO DECRETO 27 maggio 1926, n. 1074.

Modificazioni allo statuto del Fondo di previdenza per il personale della Cassa della Marca Trivigiana, in Treviso.

N. 1074. R. decreto 27 maggio 1926, col quale, sulla proposta del Ministro per l'economia nazionale, vengono apportate modificazioni allo statuto del Fondo di previdenza per il trattamento a riposo degli stipendiati e salariati della Cassa di risparmio della Marca Trivigiana, con sede in Treviso.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 28 giugno 1926.

DECRETO MINISTERIALE 27 maggio 1926.

Attivazione del nuovo catasto negli uffici distrettuali delle imposte dirette di Alghero, Tempio, Thiesi e Ozieri.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Veduti le leggi 1º marzo 1886, n. 3682, e 21 gennaio 1897, n. 23, che ordinano la formazione del nuovo catasto;

Veduto il regolamento per la esecuzione di dette leggi, approvato con il R. decreto 26 gennaio 1905, n. 65;

Veduta la legge 7 luglio 1901, n. 321, per l'attivazione del nuovo catasto e per l'esecuzione delle relative volture catastali;

Veduto l'art. 141 del regolamento 26 gennaio 1902, n. 76, per la conservazione del nuovo catasto;

Veduto l'art. 4 del R. decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 2089, e l'art. 4 del R. decreto 14 giugno 1923, n. 1276, che permettono di attivare il nuovo catasto per distretto di agenzia, ed anche per Comune;

Ritenuta la opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto negli uffici distrettuali delle imposte dirette di Alghero, Tempio, Thiesi ed Ozieri (provincia di Sassari);

Decreta:

L'attivazione del nuovo catasto, formato in esecuzione delle leggi 1º marzo 1886, n. 3682, e 21 gennaio 1897, n. 23, avrà effetto dal giorno 1º luglio 1926 per gli uffici distrettuali delle imposte dirette di Alghero, Tempio, Thiesi ed Ozieri (provincia di Sassari) e da tale data cesserà per i detti uffici la conservazione del catasto preesistente.

Il direttore generale del catasto e dei servizi tecnici di finanza e quello delle imposte dirette sono incaricati della esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Roma, addi 27 maggio 1926.

Il Ministro: Volpi.

DECRETO MINISTERIALE 27 maggio 1926.

Attivazione del nuovo catasto negli uffici distrettuali delle imposte dirette di Foggia e Bovino.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vedute le leggi 1º marzo 1886, n. 3682, e 21 gennaio 1897, n. 23, che ordinano la formazione del nuovo catasto;

Veduto il regolamento per la esecuzione di dette leggi, approvato con il R. decreto 26 gennaio 1905, n. 65;

Veduta la legge 7 luglio 1901, n. 321, per l'attivazione del nuovo catasto e per la esecuzione delle relative volture catastali:

Veduto l'art. 141 del regolamento 26 gennaio 1902, n. 76, per la conservazione del puovo catasto:

per la conservazione del nuovo catasto;

Veduto l'art. 4 del R. decreto-legge 23 ottobre 1919, numero 2089, e l'art. 4 del R. decreto 14 giugno 1923, n. 1276. che permettono di attivare il nuovo catasto per distretto di agenzia, ed anche per Comune;

Ritenuta la opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto negli uffici distrettuali delle imposte dirette di Foggia e Bovino;

Decreta:

L'attivazione del nuovo catasto, formato in esecuzione delle leggi 1º marzo 1886, n. 3682, e 21 gennaio 1897, n. 23, avrà effetto dal giorno 15 luglio 1926 per gli uffici distrettuali delle imposte dirette di Foggia e Bovino, e da tale data cesserà per i detti uffici la conservazione del catasto preesistente.

Il direttore generale del catasto e dei servizi tecnici di finanza e quello delle imposte dirette sono incaricati della esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Roma, addì 27 maggio 1926.

Il Ministro: Volei.

DECRETO MINISTERIALE 28 aprile 1926.

Nomina nella Commissione censuaria centrale.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 1º marzo 1886, n. 3682, serie 3º, sul riordinamento dell'imposta fondiaria e le altre che successivamente la modificarono;

Visto il R. decreto 28 gennaio 1923, n. 231, col quale venne fra le altre soppressa la Commissione censuaria centrale con riserva di ricostituzione;

Visto il R. decreto 11 marzo 1923, n. 637, col quale vennero fissate le norme per la costituzione ed il funzionamento della Commissione censuaria centrale;

Visto il decreto Ministeriale 9 aprile 1923, n. 81, col quale si provvide alla costituzione della Commissione censuaria centrale;

Considerato che il membro effettivo prof. cav. Ernesto Marenghi è deceduto;

Decreta:

Il gr. uff. barone Antonino Bartoli è nominato membro effettivo della Commissione censuaria centrale.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addi 28 aprile 1926.

Il Ministro: Volpi.

DECRETO MINISTERIALE 24 giugno 1926.

Importazione dall'estero di varietà di patate da semina allo scopo di rinnovare la semente.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Vista la legge 26 giugno 1913, n. 888, e il relativo regolamento, approvato con decreto Luogotenenziale 12 marzo 1916, n. 723;

Visto il decreto Ministeriale 21 febbraio 1921, concernente la importazione di piante vive, parti di piante, semi ed altri prodotti destinati ad essere allevati o riprodotti;

Considerata la opportunità di consentire temporaneamente e con le necessarie cautele, l'importazione dall'estero di varietà di patate da semina allo scopo di rinnovare la semente:

Udito il parere del Comitato consultivo per le malattie delle piante;

Decreta:

Art. 1.

Fermo restando il divieto d'importazione di patate, di qualsiasi provenienza, sancito nell'art. 8, lettera c), del decreto Ministeriale 21 febbraio 1921, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 25 marzo 1921, n. 71, può essere consentita, in via eccezionale, per l'anno 1926, e sotto l'osservanza delle disposizioni seguenti, l'importazione delle patate esclusivamente destinate per uso di semina.

Art. 2

La facoltà di rilasciare permessi di importazione di patate da semina è delegata alla Regia stazione di patologia vegetale di Roma, via di Santa Susanna, la quale compirà gli opportuni accertamenti consistenti nella visita e constatazione, nei paesi di origine, dello stato di sanità delle colture.

Art. 3.

I permessi di importazione potranno essere rilasciati soltanto agli Enti agrari, legalmente costituiti, che si propongono la produzione di patate da semina.

Tali Enti dovranno all'uopo inviare, non più tardi del 1º agosto 1926, alla Regia stazione di patologia vegetale di Roma, domanda in carta da bollo, nella quale dovrà chiaramente indicarsi la ditta estera fornitrice e dovrà precisarsi la località della coltivazione dalla quale saranno prelevate le partite da importare. Alla domanda dovrà essere allegata copia della lettera d'impegno della ditta fornitrice.

La domanda stessa dovrà, inoltre, contenere l'esplicita dichiarazione che l'Ente importatore accetta tutte le condizioni prescritte dal presente decreto e tutte le altre che saranno dettate dalla predetta Regia stazione di patologia vegetale, si obbliga a coltivare le patate da semina importate per l'esclusiva produzione della sementa e ad indicare le aziende nelle quali tali coltivazioni saranno eseguite, nonchè, infine, al pagamento della relativa quota delle spese occorse per gli accertamenti di cui all'art. 2, secondo il reparto che ne farà la predetta Regia stazione, senza diritto a ripetere risarcimento di danni eventuali, da qualsiasi causa dipendenti.

Art. 4.

Il quantitativo globale di patate da semina da ammettere alla importazione non potrà superare i diecimila quintali complessivamente. La Regia stazione di patologia vegetale, raccolte le domande di importazione, avvà cura di ridurre, proporzionalmente alle provenienze e alle richieste, i quantitativi risultanti dalle domande stesse, informandone gli Enti richiedenti.

Art. 5.

La decisione in merito alla domanda di autorizzazione all'importazione sarà emessa dalla Regia stazione di patologia vegetale di Roma, la quale potrà assumere tutte le informazioni che riterrà necessarie, per mezzo delle Cattedre ambulanti di agricoltura, sulla importanza dell'Ente agrario come produttore di patate da semina.

La decisione della Regia stazione di patologia di Roma è definitiva ed inappellabile.

Art. 6.

Le spedizioni di patate dai luoghi di origine dovranno essere subordinate alle norme che saranno stabilite dalla Regia stazione di patologia vegetale di Roma d'accordo con le Regie dogane autorizzate all'importazione.

Art. 7.

L'importazione avrà luogo per una delle seguenti dogane, che sarà specificata nella domanda dell'Ente importatore della ditta importatrice, indicate dall'art. 1 del decreto Ministeriale 21 febbraio 1921: Torino, Milano, Udine, Venezia, Ventimiglia, Genova, Livorno, Roma, Napoli, Catania, Siracusa, Palermo, Cagliari, Brindisi e Taranto.

Art. 8.

Le contravvenzioni alle disposizioni contenute nel presente decreto saranno punite ai sensi dell'art. 8 della legge 26 giugno 1913, n. 888, senza pregiudizio delle maggiori pene stabilite per le infrazioni al Codice penale e delle sanzioni stabilite dalla legge doganale per il contrabbando.

Art. 9.

Il presente decreto entrerà in vigore dal giorno della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Roma, addì 24 giugno 1926.

p. Il Ministro: Peglion.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

Direzione generale del lavoro, della previdenza e del credito

Riparto provvisorio delle attività della Società « La Transoceanica » di Milano.

Riparto provvisorio delle attività vincolate a garanzia degli assicurati diretti della Società di assicurazioni tra importatori ed esportatori «La Transoceanica», con sede in Milano, in liquidazione:

a) Importo degli indennizzi per assicurazioni dirette:
pagati . . . L. 2,088,242.66
dubbi e contestati 2,294,223.87

In totale . . . L. 4,382,466.53

b) Valore effettivo dei depositi cauzionali, al corso medio ufficiale del 31 dicembre 1925 L. 943,588.4

Quota provvisoria di riparto 21.52 %.

Poiche la Società predetta ha assegnato ai creditori per assicurazioni dirette in base al concordato 19-24 luglio 1924, omologato con sentenza del Tribunale di Milano del 2 agosto 1924, il 10 per cento dell'importo delle attività vincolate a garanzia degli impegni verso gli assicurati, si invita chiunque abbia interesse a far valere i propri diritti sulle cauzioni stesse, in relazione al riparto di cui sopra, a presentare a questo Ministero i propri eventuali ricorsi, entro il termine massimo di giorni 15 dalla data di pubblicazione del presente avviso

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione,

1ª Pubblicazione.

(Elenco n. 49).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentreche dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numer c di (scrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	<u></u>	3	4	5
Cons. 5 %	258862	75 —	Ricciardello Basilia di Pietro, <i>nubile</i> , dom. in Brolo (Messina).	Ricciardello Basilia di Pietro, minore sotto la patria potestà del padre, dom. come contro.
3, 50 %	192745	700 —	Casassa Angelo di Alessandro, dom. a Chieri (Torino); con usufrutto a Per Maria fu Antonio, moglie di Giraud Augusto, dom. a San Remo.	Casassa Angelo di Alessandro, dom. a Chieri (Torino); con usufrutto a Per Maria fu Gio. Antonio, moglie ecc., come contro.
Ricevuta prov- visoria per de- posito di titoli rilasciatadalla R. Tesoreria di Milano il 1-7-24	8085	Eap. 4,000	Maria Boggo fu Gerolamo	Bogo Teodolinda detta Maria Iu Gerolamo.
Buono Tesoro quinquennale 11 emissione	201	» 2,200 —	Samele Rosaria di Donato, minore, sotto la patria potestà del padre.	Samuele Maria-Rosaria di Donato, mino- re ecc., come contro.
Buoni Tesoro settennali 1ª serie	1469 1470	50,000 — 21,000 —	Altieri Rosa-Anna e Nicoletta fu Angelo, mi- nori sotto la tutela della madre Elvira Gio- vannetti, ved. Altieri,	Altieri Rosanna e Nicoletta fu Angelo, mi- nori sotto la patria potestà della madre Elvira Giorgetti, ved Altieri.
Cons. 5 %	143465	975	Gritti Paolo, Maria, Luigt, Bianca, Fermo e Giovanni fu Romeo, minori sotto la patria potestà della madre Maida Teresa fu Gio- vanni, ved. Gritti. dom. a Napoli.	Gritti Paolo, Mario, Luigia, Bianca, Fermo e Giovanni fu Romeo, minori, ecc., come contro.
	399340	650 —	Portincasa Giulia fu Giovanni, moglie di Lagiola Rocco, dom. a Roma, con usufrutto vitalizio a Genchi Francesca fu <i>Bernardino</i> , ved. Portincasa Giovanni, dom. a Capurso.	Intestata come contro; con usufrutto vita- lizio a Genchi Francesca fu Berardino, ecc. come contro.
3.50 %	133267 135340	161 — 38.50	Ruscone Giulia-Olimpia fu Pietro, nubile, interdetta sotto la tutela di Fulle Gaetano, dom. a Santhia (Novara).	Rusconi Olimpia-Giulia fu Pietro, nubile, ecc., come contro.
Cons. 5 %	2350 0	50 —	Schiaffino Guglielmo di Giacomo, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Spezia (Genova).	Schiaffino Sparta-Guglielmo di Gregorio, mi- nore, ecc., come contro.
2	55816	315 —	Corti Daniele di Alessandro, dom. a Ferrara.	Corti Daniele di Alessandro, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Ferrara.
3,50 %	638691	3.50	Orlando Ambrogio fu Costante, dom. a Esperia (Caserta); vincolata.	Orlando Ambrogio fu Costantino, dom. come contro; vincolata.
3 ·	622324	105	Intestata come la precedente, dom. a Novi Ligure (Alessandria); vincolata.	Intestata come la precedente, dom. come contro; vincolata.
Buono Tesoro quinquennale 11° emissione	625	Cap. 21,000	Figli nascituri da Matteucci Vincenzo fu Gaetano, rappresentati dal medesimo.	Figli nascituri di Matteucci Pietro fu Gaeta- no, rappresentati dal medesimo.
Cons. 5%	106451	250 —	Molinengo Vittorio fu Filippo, minore sotto la patria potestà della madre Bressi Teresa fu Giovanni, ved. Molinengo, dom. a Busca (Cuneo).	Molinengo Carlo-Vittorio fu Filippo, minore, ecc., come contro.
3, 50 %	810649	70 —	Chiesta Fortunato di Giuseppe, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Camogli (Genova).	Chiesa Carlo-Fortunato di Giuseppe, minore, ecc., come contro.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

	ISTERO D	D'ITALIA DELL'INTE della Sanità pubbl	N O		PROVINCIA	Circondario	COMUNE	Specie degli animali	delle	mero stalle ascoli etti iteizunuep	
Bollettino de la companya della companya della companya de la companya della comp		manale del be aprile 1926. COMUNE	snimali	Nui delle o pe	nero stalle scoli etti	Alessandria Id.	Afta epizootica. Acqui Alessandria Id. Id. Asti Id. Id. Id. Casale Monferr. Novi Ligure Tortona Id. Ancona Id. Id.	Nizza Monferr. Alesandria Lu Oviglio Asti Coazzolo Rocchetta Settime Villamiroglio Gavi Pontecurone Tortona Castelbellino Castelplanio Cupramontana			1 3 1 2 1 1 1 2
Bari d. Puglie Id. Id. Benevento (a) Bergamo Id. Bologna Brescia Id. Cagliari Campobasso Caserta Catanzaro (a) Cuneo Foggia Id. Girgenti Lucca Id. Macerata Milamo Id. Id. Id. Id. Reggio nell'Em, Id. Roma Torino Id. Venezia Vicenza	Bari Id. Cerreto Sannita Clusone Treviglio Bologna Brescia Verolanuova Oristano Isernia Sora Catanzaro Cuneo Bovino Foggia Sciacca Lucca Id. Camerino Abbiategrasso Gallarate Milano Id. Modena Cefalù Foligno Piacenza Id. Reggio Emilia Id. Roma Aosta Torino Venezia Vicenza	Gravina Bari Bitonto S. Salvatore T. Clusone Fara Olivana Castel S. Pietro Brescia Cigole Mogaro Venafro Arpino Soverato Busca Colle S. Vito Cerignola Caltabellotta Capannori Ponte Buggian. Visso Abbiategrasso Goria Minore Opera S. Giuliano M. Modena Gangi Foligno Verlasca Villanova Correggio S. Martino in R. Mentana Aosta Torino Cavazuccherina Montecchio M.	вновнавнення восовнавня внавня внавня в		1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	Id. Aquila d. Abr. Id. Arezzo Id.	Id. Aquila Avezzano Arezzo Id.	Osimo Rojo Piano Rostiglian Rotariano	BRB BBB BBB BBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBB	1	1 3 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
Aquila Verona	Sulmona Verona	Ateleta Colognola in C.	B		1 1 2	Id. Id. Id. Id. Id. Id.	Id. Id. Id. Id. Treviglio Id.	Gazzaniga Gorno Leffe Peia Antegnate Brignano		1 3 3	- 3 - 4 1

PROVINCIA	Circondario	Comune	Specie degli animali	deile o pa	Nnovi stalle ascoli etti itaizini qeuniziati	Provincia	Circondario	COMUNE	Specie degli animali	delle o pa	scoli etti
Sc	egue Afta epizoot	ica'				\$	Segue Afta epizoot	ica			
Id. Id. Id. Id. Id. Id.	Treviglio Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Bologna Id.	Calcio Fontanella Ghisalba Isso Pumenengo Romano Bologna Castenaso Minerbio Pianoro Imola Ponte di Legno Bovezzo Brandico Calcinato Calcinato Calcinato Calvagese Castenedolo Cizzago Comezzano Cossirano Desenzano Nuvolento Nuvolerta Ospidaletto Cologne Palazzolo Campoverde Gottolengo Quinzano d'O. Verolavechia Sommatino Calascibetta Castrogiovanni Id. S. Giov. in G. Vizzini Leonforte Id. Squillace Cirò Cotrone Mesuraca Casoli Id. Schiavi d'Abr. Cantù Carimate Colico Loveno Minoprio Mozzate Pelbio di Sopra S. Fedele S. Formo d. B. Ballabio Sup. Cernusco L. Civate Garbagnate Lasnigo, Oggionno Pasturo Angera Arcisate Bregano Cadegliano Casalzuigno	вниния в на в н	2	-2 -1 -2 -1 -1 -2 -1 -1 -2 -1 -1 -1 -1 -1 -1 -1 -1 -1 -1 -1 -1 -1	Como Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	Varese Id. Id. Id. Id. Casalmaggiore Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	Castronno Cuveglio Ispra Tradate Casalmaggiore S. Giov. in Cr. Azzahello Barzaniga Ca' d'Andrea Cingia de' Botti Cremona Pescarolo Pessina Crem. Pieve Delmona Pieve d'Olmi Sospiro La Morra Monticello S. Stefano Belbo Torre S. Giorgio Sant'Agostino Comacchio Argenta Bondeno Ferrara Portomaggiore Vigarano Bagno a Ripoli Dicomano Empoli Fiesole Figline Vald. Firenze Marradi Prato Reggello Rufina Vicchio Tizzana Cerignola Foggia Manfredonia Cesena Cesenatico Longiano Forlà Forlimpopoli Coriano Riccione Rimini Sant'Arcangelo Sacile Aquileia Bagnaria Arsa S. Giorgio di N. S. Vito al Torre Finalborgo Castiglione Ch. Rezzoaglio Sestri Levante Genova Albisola Castiglione P. Follonica Gavorrano Id.	ввявання ввя в в в в в в в в в в в в в в в в	66 6 1 1 2 1 3 1 4 4 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	33 22 11 1 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2

Provincia	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	delle o pa	Nero stalle ascoli etti etti etti etti etti etti etti et	PROVINCIA	Circondario	COMUNE	Specie degli animali	delle o pa	nero stalle acti
Grosseto Lecce Livorno Id,	Grosseto Gallipoli Livorno Id,	Massa Maritt. Nardò Collesalvetti Livorno Id. Rosignano Bibbona Castagneto C. Cecina Piombino Porto Longone Careggine Capannori Coreglia Lucca Pescaglia Pietrasanta Viareggio Castelraimondo Apiro Cingoli Esanatoglia Monte S. Mart. Recanati S. Severino M. Tolentino Asola Bigarello Borgoforte Borgofranco Castelbelforte Castel Goffredo Castellucchio Castellucchio Castiglione St. Curtatone Goito Gonzaga Magnacavallo Marcaria Marmirolo Pegognaga Quistello Redondesco Rivarolo Sabbioneta S. Benedetto S. Giacomo S. Giorgio S. Giovannt D. Schivenoglia Viadana Villimpenta Aulla Motta Camastra Lainate Paullo S. Rocco Porto S Stefano Lod Assago Cerchiate Gorgonzola t inate al Lamb Mazzo Milaneso Mediglia Milano Truccazzano	вверения в в в в в в в в в в в в в в в в в в в		-2 -3 23 21 -1 -1 -1 -1 -1 -1 -1 -1 -1 -1 -1 -	Milano Modena Id.	Segue Afta epizoo Monza Mirandola Id.	Renate Camposanto Cavezzo Concordia Finale Mirandola San Felice San Possidonio San Prospero Campogalliano Carpi Castelvetro Formigine Modena Novi di Modena Ravarino Sassuolo Soliera Spilamberto Vignola Fiunalbo Monfestino Pievepelago Zocca Borriana Borgomanero Briona Cameri Momo Novara Oleggio Romentino Sozzago Villata Vercelli Abano Terme Anguillara Brugine Campodarsego Campo S. Mart Cartura Codevigo Conselve Galliera Galzignano Gazzo Limena Maserà Megliadino S.F Padova Piazzola s. Br Plombino Dese Ponso Pozzonovo S. Pietro Vimin Terrassa Pad. Tribano Vigonza Villa Estense Villafranca Villanova Collesano Id. Gangi Contessa Entell.	ввання в в в в в в в в в в в в в в в в в в	- 4 1 2 8 - 3 7 2 1 2 2 1 2 2 1 2 1 5 1 1 1 2 2 1 1 1 2 5 - 1 1 1 2 5 - 1 1 1 2 5 - 1 1 1 2 5 - 1 1 1 2 5 - 1 1 1 1 2 5 - 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	1 1 2 1 3 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	dalle ane ui o delle	mero stalle ascoli fetti quenziati		PROVINCIA CIRCONDARIO		Comune	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane settimane precedenti ula Nuovi Nuovi			
	Segue Afta epizoa	otica.						Segue Afta epizo	otica.					
Palermo Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	Corleone Palermo Id,	Contessa Entell. Carini Id. Palermo Id. Termini Borgo S. Donn. Busseto Fontanellato Fontevivo Medesano Noceto Pellegrino P. Polesine Parm. Roceabianca Salsomaggiore San Secondo Sissa Trecasali Zibello Collecchio Cortile S. Mart. Felino Golese Lesignano Mezzani Montechiarug. San Lazzaro San Panerazio Soliguano Sorbolo Tizzano Torrile Traversetolo Varsi Vigatto Castello d'Ag. Langosco San Giorgio Sant'Angelo Valeggio Vigevano Zeme Cava Manara Chignolo Po Ferrera Erbog. Pavia Pieve Albign. Sommo Travaco Sicc. Barbianello Branduzzo Castana Torre del Monte Foligno Alerona Ficulle Bettona Umbertide Fano Novilara Orciano di Pes Pergola San Cestanzo Serra S. Abb. Borgo Pace	О В О В С ^р в в в в в в в в в в в в в в в в в в в	-4 2 86 71 1 1 29 8 30 6 1 1 1 33 6 7 1 4 1 1 8 16 1 1 1 3 2 2 2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	8 — 5 2 2 3 — 1 2 2 3 — 1 1 3 — 2 1 — 1 3 — 1 3 — 1 3 — 1 3 — 1 3 — 1 3 — 1 3 — 1 4 — 1 4 — 1 5		Pesaro e Urbino Id.	Id. Id. Id. Id. Piacenza Id.	Cagli Frontone S. Angelo in V. Sassocorvaro Besenzone Borgonovo Cadeo Calendasco Cortemaggiore Fiorenzuola Gazzola Gossolengo Gragnano Monticelli Piacenza Podenzano Pontenure Rottofreno San Giorgio Villanova Cascina Crespina Lari Pisa Santaluce Vicopisano San Miniato Monteverdi Meli Brisighella Castel Bologn. Faenza Couselice Lugo Massalombarda Cervia Ravenna Russi Cittanova Gioia Tauro latrinoli Radicena Rosurno Boretto Gualtieri Poviglio Reggiolo Bibbiano Correggio Reggiolo Reg	ввання в в в в в в в в в в в в в в в в в в	1 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2			

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Comune	Specie degli animali	delle o pa	nero stalle scoli etti itsizunuep	PROVINCIA	Circondario	COMUNE	Specie degli animali	delle o pa	nero stalle uscoli etti etti
Rovigo Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	gue Afta epizooti Adria Id. Rovigo Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	Loreo Porto Tolle Bergantino Boara Polesine Canaro Canda Castelnovo Bar. Frassinelle Pol Lendinara Massa Super. Melara Occhiobello Buccino Sala Consilina Teggiano Pontecagnano Laurino Cetona Radicofani Sinalunga Casole d'Elsa Castellina Ch. Monteroni Murlo S. Giovanni A. Carlentini Lentini Melilli Siracusa Chiesa Civo Grosio Morbegno Samolaco Sondalo Valfurva di Sotto Ortonovo Taranto Loreto Aprutino Gressoney S. J. Borgiallo Burolo Volvera Avigliana Trana Avuglione Ver. Baldissero Tor. Barbania Carignano Caselle Torin. Castagneto Ceres Chieri Corio Front Marcorengo Mathi Monteu da Po Piossasco Pralormo Rivarolo Can. San Sebastiano Val della Torre Verrua Savoia Alcamo	ввавав в в в в в в в в в в в в в в в в	- 1 1 2 2 2 1 1 1 2 2 2 1 1 1 1 2 2 1 1 1 1 2 2 1 1 1 1 1 2 2 1 1 1 1 1 1 1 2 5 2 1 1 1 1		Trapani	Id.	Calatafimi Camporeale Vita Castelvetrano Mazara Marsala Paceco Trapani Id. Bosentino Imer Levico Ronchi Strigno Vattaro Castelfondo Cles Masi di Vigo Mèchel Ronzone Smarano Vigo Lagundo Marlengo Merano San Leonardo Tirolo Nomi Villa Banale Castagnè Cavedine Fai Fraveggio Mezzolombardo Pagergnone Vigolo Vattaro Zambana Altivole Asolo Borso Casale sul Sile Castelfranco V. Castello di God. Codognè Colle Umberto Crespano Fonto Istrana Loria Mareno Piave Paese Ponzano Ven. Povegliano Preganzicl Riese S Pietro Barb. Santa Lucia S. Vendemiano S. Vendemiano Valdobbiadene Vedelago Cona Campolongo Id Camponogara	BEBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBB	9114411111123312216	

							<i>↓</i>				
Provincia	Circondario	COMUNE	Specie degli animali	delle o p	mero stalle ascoli fetti itainu denuziati de	Provincia	Circondario	COMUNE	Specie degli animali	delle o pa	nero stalle scoli etti quanti
S	Segue Afta epizoo	tica.					Segue Afta epizoo	tica.		ļ	
Venezia Id.	Venezia Id.	Caorle Cavazuccherina Chirignago Dolo Fossò Martellago Mestre Mira Noale Portogruaro S. Donà Piave S. Michele al T. S. Maria Sala Zelarino Albaredo d'Ad. Angiari Arcole Bosco Chiesan. Boschi S. Anna Bussolengo	BBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBB	1 2 1 1 1 2 3 3 - 1 4 1 1 1 5 5 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	1 - 1 - 1 - 1 1 1 1 1 2	Aquila d. Abr. Id. Id. Id. Id. Arezzo Ascoli Piceno Id.	Avezzano Id. Id. Id. Arezzo Fermo Id.	suini. Preturo Pereto Tagliacozzo Trasacco Cortona Fermo S. Elpidio	B B B B B B B S S S S S S S S S S S S S	1 1481 1 1 1 1 2 4 4 3 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	3 -2 1 -1 504
Id.	Id.	Cologna Veneta Colognola Colli Concamariso Cerea Grezzana Minerbe Monteforte Alp. Oppeano Pressana Quinto di Valp. Roverè Veron. Salizzole San Bonifacio S. Maria Stelle Sommacampag. Sorgà Terrazzo Valeggio Mineio Villafranca V. Zevio Zimella Albettone Alonte Arcugnano Arzignano Arzignano Asigliano Bassano Bolzano Uicent. Brendola Caldogno Camisano Vic. Castegnero Cogollo Gambellara Gambugliano Grumolo Isola Vicentina Longare Lonigo Montegalda Montegaldala Mossano Nanto Orgiano Pojana Magg. Romano	ввання в в в в в в в в в в в в в в в в в в	5	-1 -1 -1 -1 -1 -1 -1 -1 -1 -1 -1 -1 -1 -	Belluno Berevento (a) Id. Bergamo Caltanissetta Id. Campobasso Chieti (a) Id. Cosenza Id. Firenze Id. Id. Id. Id. Forgia Id. Id. Id. Forgia Id. Id. Id. Forli Messina Modena Id. Id. Id. Id. Palermo Id. Id. Id. Palermo Id. Id. Id. Id. Rerugia Piacenza Id. Id. Id. Potenza Id. Id. Id. Ravenna Reggio nell'Em. Id. Id. Id. Id. Roma Id. Id. Id.	Feltre Benevento Id. Bergamo Caltanissetta Piazza Armer. Campobasso Lanciano Vasto Rossano Id. Firenze Id. Id. Id. Bovino Foggia San Severo Id. Cesena Mistretta Modena Id. Id. Id. Cefalù Palermo Id. Termini Id. Perugia Piacenza Id. Metfi Potenza Ravenna Reggio Emilia Id.	Pedavena Buonaibergo Paduli Strozza Mussomeli Pietraperzia Campobasso Montelapiano Lentella Rossano Va carizzo Alb. Borgo San Lor. Casellina-Torri Firenze Vicchio Faeto Lucera Casalvecchio Serracapriola Cesena San Teodoro Modena Novi di Modena San Cesario Sassuolo Collesano Ciminna Palermo Termini Castiglione d. L. Carpaneto iorenzuola Grassano S. Mauro Forte Forenza San Chirico N. Ravenna Bibbiano Casteln, Sotto Reggio Emilia Scandiano Contigliano Ricti Anzio Roma	ananananananananananananananananananan	1	

PROVINCIA	Circondario	Comune	Specie degli animali	delle o pa	Nero stalle stalle stalle denunziati	Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	delle	scoli etti
			S	Rin Pr	, p		•		S	Rin Pro	ਲ
Segue M	alattie infettive	dei suini.				Comus	Laurino avintos	o a e f e e	-		
Salerno Siena Id. Teramo Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Venezia Verona	Campagna Siena Id. Teramo Id. Id. Bolzano Id. Bressanone Cles Id. Trieste Venezia Verona	Serre Poggibonsi Sovicille Castellalto Cellino Attan. Teramo Appiano Caldaro Sciaves Flavon Vigo Trieste Campagua Lup. Verona	u a a a a a a a a a a a a a a a a a a a	1 2 3 2 2 - 13 - 13	4 1 2 2 1	Palermo Salerno Id. Id. Id. Id. Id. Spezia Id.	Farcino criptoc Termini Salerno Id. Id.	Termini Angri Nocera Infer. Pontecagnano S. Egidio Scafati Arcola Borghetto Spezia Vezzano Ligure Alcamo Vita	ESEEEEEEEEE	1 4 1 1 1 3 1 1 9 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	
		l		141	56		l			298	12
Fa	rcino criptococci	co-		:	i I		Rabbia,				
Avellino Id.	Bari Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Barletta Caltanissetta Piazza Armer. Terranova 'd. Caltagirone Catania Foggia Brindisi Massa Id. Messina Casoria Id.	Avellino Cesinali Mercogliano Monteforte Irp. Montoro Super. Pago Vallo di L. S. Potito Ultra Toritto Carbonara Castellana Giovinazzo Mola di Bari Putignano Triggiano Barletta Mussomeli Pietraperzia Niscemi Terranova Caltagirone Adernò Cerignola Mesagne Carrara Massa Messina Afragola Caivano Calvizzano Frattamaggiore Secondigliano Massalubrense Ottaiano Poggiomarino San Giuseppe Sorrento Napoli		1 1 1 1 2 1 1 4 2 2	3 - 1 - 1 - 2 2	Ancona Id. Ascoli Piceno Id. Bologna Campobasso Chieti (a) Firenze Id. Id. Id. Lucca Modena Id. Napoli Id. Id. Id. Potenza Id. Ravenna Salerno Taranto Teramo Id. Id. Verona	Ancona Id. Ascoli Id. Fermo Bologna Campebasso Chieti Firenze Id. Pistoin Id. Lucca Modena Pavullo Casoria Castellammare Napoli Pozzuori Novara Palermo Id. Id. Ravenna Salerno Taranto Penne Teramo Id. Verona	Ancora Jesi Ascoli Moltalto S. Elpidio Bologna Campobasso Tollo Firenzuola Prato Agliana Montale Pescia Nonantola Zocca Arzano Torre del Greco Napofi Pozzuoli Galliate Palermo Id. Rapolla Id. Ravenna Cava dei Tirr. Pulsano P anella Cellino Attan. Teramo Roveredo di G.	Cn Cn Cn E Fl Cn Cn Cn Cn Cn Cn	2 — — — — — — — — — — — — — — — — — — —	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
Id. Id. Id. Id. Id. Id. Palermo Id Id. Id. Id.	Id Pozzuoli Id. Id. Id. td Corleone Id. Palermo Id. Id.	S. Anastasia Barano d'Ischia Casamicciola Forio Pozzuoli Corleone Prizzi Carini Cinisi Paleemo	E	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1		Ancona Aquila d. Abr. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id.	Ancora Aquila Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id.	Fabriano Bagno Capitignano Collepietro Fagnano Fontecchio Prata d'Ansid. Rocca di Mezzo	0 0 0 0 0 0 0 0	3 1 2 1 1	- - - - - - -

						1	\ <u></u>				
Provincia	Circondabio	Comune	Specie degli animali	delle o pa	Naconi stallo ascoli setti quanti primari prim	Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	delle	
	1		i		<u> </u>		1	.!	<u> </u> 		<u> </u>
	Segue Rogna.					Segue Agalassic	a contagio sa della	e pecore e capre			
Aquila d. Abr. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	Aquila Id. Avezzano Id.	Tione Tornimparte Carsoli Castellafiume Civita d'Antino Gioia dei Marsi Ortona dei Mar. Ovindoli Villa Vallel.	0 0 0 0 0 0 0	1 1 1 1 1 1 1 1 1 2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1		Roma id. id. Id.	Rieti Roma Id. Viterbo	Rocca Sinibalda Mentana Roma Roccalvecce	0 0 0	1 1 7	- - - - 1
Id.	Cittaducale Id. Sulmona Id.	Cittaducale Leonessa Alfedena Anversa Pentima Popoli Rivisondoli Roccaraso Scontrone Monteleone Bisaccia Cairano Lacedonia Foiano di V. F. Scepino Castellone al V. Colli al Volt. Filignano Rocchetta al V. Sant'Ang. di P. S. Vincenzo V. Scapoli Guglionesi Mattuglie Ascoli Satriano Bovino Biccari Casalnuovo S. Marco in L. S. Paolo di C. Gorizia Gavorrano Fiuminata	00000000000000000000000000000000000000	1 1 1 1 1 1 2 1 3 1 1 5 7 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1		Aquila d. Abr. Id. Id. Id. Id. Bari d. Paglie Benevento (a) Id. Ferrara Grosseto Id. Id. Macerata Pisa Potenza Id.	Aquila Id. Avezzano Id. Altamura Cerreto Sannita Id. Comacchio Grosseto Id. Id. Macerata Pisa Lagonegro Id. Id. Otenza Civitavecchia Frosinone Id. Id. Roma Id. Velletri Id. Viterbo Id. Viterbo Id.	Capestrano Fossa Giota dei Marsi Tagliacozzo Gravina Limatola S. Agata dei G. Migliarino Grosseto Magliano in T. Roccastrada Gualdo Bagni S. Giul. Carbone Lagonegro Nova Siri Senise Saponara di G. Cerveteri Frosinone Veroli Vico nel Lazio Campagnano Frascati Mentana Roma Cisterna Segni Grotte di Castro Proceno		2 1 1 1 3 2 7 1 3 2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	
Perugia Pola Potenza Id.	Foligno Capodistria Matera Id.	Foligno Maresego Craco Stigliano	0 E 0 0	4 2 -	1 2 1		$m{Aborto}$ cpizootico.			47	1
Id. Id. Id. Roma	Melfi . Id. Roma	Forenza S. Fele Nettuno	000	$\begin{bmatrix} 1 \\ 2 \\ 1 \end{bmatrix}$	= 1	Belluno Modena	Feltre Modena	S. Gregorio S. Cesario	B B	_	$rac{1}{2}$
Id. Id. Id.	Id. Id. Id.	Rignano Roma Vicovaro	0 0	1 4 1	_ ₂					_	3
Salerno Id. Id. Trieste	Campagna Id. Id. Trieste	Buccino Ricigliano Roscigno Tricste	0 0 E	$\begin{bmatrix} 3\\2\\1\\1 \end{bmatrix}$			rfluenza del caval Ravenna	lo. Ravenna	E	_	1
				121	13	T	ubercolosi bovina	ı.			
	ntngiosa delle pe Aquila Avellino Piazza Armer. Civitavecchia	core e capre. Arischia Montefalcione Calascibetta Civitavecchia	О Ср О	1 1 1 1	-	Macerata Ravenna Salerno Siena	Camerino Ravenna Salerno Siena	Pioraco Alfonsine Scafati Poggibonsi	P P P	-1 - - 1	-1 1 1

			animali	Nun delle o pa infe	stalle scoli
PROVINCIA	CIRCONDARIO	Comune	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
I	Barbone dei bufal	i.			
Salerno	Campagna	Eboli	Bf	1	
	Colera dei polli.				
	Coleta aet potti.				
Aquila d. Abr. Id. Modena Id. Id. Id. Id.	Aquila Avezzano Modena Id. Id. Id.	Sassa Pereto Formigine Maranello Modena S. Cesario	P P P P P	15 2 - - - -	- 1 2 1 2 3 9
Reggio nell'Em. Id. Vicenza	Guastalla Reggio Emilia Vicenza	Campagnola Correggio Lonigo	P P P		3 9 1
				17	19

RIEPIL	0	G	0	
--------	---	---	---	--

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con c	asi di ma	lattia
Carbonchio ematico	24	36	41
Carbonchio sintomatico	2	2	2
Afta epizootica	64	655	1985
Malattie infettive dei suini	29	67	197
Morva		_	
Farcino criptococcico	13	59	310
Rabbia	17	29	64
Rogna	16	65	134
Agalassia contagiosa delle pecore e capre	4	8	81
Vaiuolo ovino	9	30	48
Aborto epizootico	2	2	3
Influenza del cavallo	1	1	1
Tubercolosi bovina	4	4	5
Barbone dei bufali	1	1	1
Colera dei polli	4	9	36

B bovina; Bf bufalina; O ovina; Cp caprina; S suina; E equina; P pollame: Cn canina

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

Direzione generale del lavoro della Previdenza e del credito.

Bollettino N 144

CORSO MEDIO DEI CAMBI

de giorno 2 luglio 1926

ledia	Media
Parigi 75 30	Belgio
Londra	Olanda 11 32
Svizzera 544 59	Pesos oro (argentino) 25 82
Spagna 454 —	Pesos carta (argent.) 11 36
Berlino 6 715	New-York 28 121
Vienna (Shilling) 3 98	Belgrado 50 —
Praga 83 50	Budapest 0 0397
Romania. 13 10	Russia 142 85
Dollaro canadese. 28 20	Norvegia 6 18
Albania 544 -	Oro 542 60

Media del consolidati negoziati a contanti.

Con godimento in corso.

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

Direzione generale del lavoro della Previdenza e del credito.

Bollettino N 145

CORSO MEDIO DEI CAMBI

del giorno 3 luglio 1926

Media	Media
Parigi 76 96	Belgio 76 95
Londra	Olanda
Svizzera	Pesos oro (argentino) 26 34
Spagna 452 50	Pesos carta (argent.) 11 59
Berlino 6 787	New-York 28 556
Vienna (Shilling) . 4 04	Beigrado 50 60
Praga. 84 10	Budapest 0 0401
Romania. 13 75	Russia 144 60
Dollaro canadese. 28 59	Norvegia 6 30
Albania	Oro 551 —

Media dei consolidati negoziati a contanti.

Con godimento in corso.

⁽a) I dati si riferiscono alla settimana precedente.